

Comune di Seregno
Provincia di Monza e Brianza



Piano di Governo del Territorio
Valutazione Ambientale Strategica

Rapporto Ambientale - Integrazioni

Giugno 2014

| | |
|---|--|
| Studio Tecnico Castelli s.a.s. di Castelli Giovanni & C. Via Monteggia, 38 - 21014 - Laveno Mombello (Va) Tel./fax. 0332/651693 info@studiotecnicocastelli.eu P. IVA 02426270126 | |
| Estensore:  Dott. Giovanni Castelli | Collaborazione: Arch. jr. Davide Binda Dott. Pianificatore Marco Meurat |

Sommario

| | |
|--|----------|
| 1. Premessa | 3 |
| 2. Il PTCP della Provincia di Monza e Brianza | 4 |
| 3. Modifiche agli atti del PGT..... | 5 |
| 4. Integrazione alle prescrizioni | 7 |
| 5. Conclusioni..... | 9 |

1. Premessa

In data 22/01/2008 (Deliberazione G.C. n°15) è stato avviato il procedimento inerente il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Seregno, unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il Piano è stato adottato con Deliberazione CC n° 125 del 12/12/2013, a seguito di espressione del parere motivato positivo da parte dell'autorità competente d'intesa con la procedente (15/04/2013) e della dichiarazione di sintesi (10 maggio 2013).

Il presente documento integra il Rapporto Ambientale originario della Valutazione Ambientale Strategica del PGT del Comune di Seregno, in coerenza con le indicazioni del Parere Motivato finale redatto dall'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, nonché a partire dal contenuto dei pareri pervenuti a seguito dell'adozione del PGT.

Gli elaborati originari della VAS (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) del PGT sono a disposizione sul sito web SIVAS di Regione Lombardia, e vengono pertanto integrati con la presente relazione.

2. Il PTCP della Provincia di Monza e Brianza

Il PTCP della Provincia di Monza – Brianza è stato approvato in data 11 luglio 2013 ed è divenuto efficace dal 23 ottobre 2013 (Burl n.43 del 23/10/2013).

Confrontando tale strumento urbanistico con il PGT si è constatato quanto segue:

- Nel complesso si individua una positiva coerenza esterna
- L'areale paesaggistico, esterno al tessuto urbano consolidato, è oggetto di modifiche normative atte a recepirne la funzione e sincronizzarne le valenze paesistiche con la rete verde di ricomposizione paesistica provinciale (PTCP) e gli ambiti agricoli strategici provinciali
- Sono stati recepiti gli ambiti agricoli strategici (PTCP di Monza Brianza), con puntuali rettifiche – concordate con la Provincia – al fine di escludere aree allo stato di fatto già edificate e quindi già trasformate;
- Gli atti di PGT contengono proposta di modifica al perimetro del PLIS in ampliamento dello stesso, da espletarsi con futura specifica variante;
- Globalmente si constata che le modifiche proposte intendono individuare una normativa relativamente alle tutele ambientali più restrittiva, in coerenza con i dettami del PTCP di Monza Brianza approvato;

3. Modifiche agli atti del PGT

Rispetto alla versione adottata, il PGT proposto in sede di controdeduzioni presenta le seguenti modifiche:

- Viene stralciata la nuova previsione urbanistica relativa all'ambito di trasformazione ATU2, composto da 2 comparti non contigui, destinato nello strumento urbanistico adottato ad area produttiva. L'area viene altresì ricondotta a verde ambientale;
- I 4 ambiti ATe-1, ATe-2, ATe-3, ATe-4 di possibile trasformazione a mix funzionale relativo al sistema del lavoro, siti in adiacenza alla stazione ferroviaria, sono ricondotti a tessuto produttivo. Trattasi di ambiti già edificati, occupati da edifici produttivi. Con tale scelta viene limitata la tipologia di recupero degli stessi al mero sistema del lavoro e servizi correlati.
- Il tessuto urbano consolidato (TUC) è oggetto di rettifiche minori, che non ne modificano sostanzialmente il peso insediativo atteso, riconducibili a migliorie normative e/o rettifiche di perimetro al fine di ottimizzarne il perimetro ai vincoli /aree di limitazione d'uso sovraordinati individuati dal PTCP di Monza Brianza approvato.
- L'areale paesaggistico, esterno al tessuto urbano consolidato, è oggetto di modifiche normative atte a recepirne la funzione e sincronizzarne le valenze paesistiche con la rete verde di ricomposizione paesistica provinciale (PTCP) e gli ambiti agricoli strategici provinciali.
- Si prevede l'ampliamento della fascia di rispetto ferroviario a 75m dal sedime dell'infrastruttura, in coerenza con l'eventuale previsione a 4 binari della tratta Chiasso - Monza;
- Sono stati recepiti gli ambiti agricoli strategici (PTCP di Monza Brianza), con puntuali rettifiche - concordate con la Provincia - al fine di escludere aree allo stato di fatto già edificate e quindi già trasformate;
- Gli atti di PGT contengono proposta di modifica al perimetro del PLIS in ampliamento dello stesso, da espletarsi con futura specifica variante. L'ampliamento proposto, che riguarda aree non edificabili a verde ambientale, è indicativamente quantificato in 339.000 mq, e pertanto l'area complessiva del PLIS si incrementerebbe dagli attuali 3.942.000 mq a 4.282.000 mq.
- Dal punto di vista degli abitanti teorici attesi a seguito della realizzazione delle previsioni insediative del Piano si constata che le modifiche proposte non prevedono un discostamento dai dati individuati nello stesso PGT adottato e nella relativa Valutazione Ambientale Strategica;

- Globalmente si constata che le modifiche proposte intendono individuare una normativa relativamente alle tutele ambientali più restrittiva, in coerenza con i dettami del PTCP di Monza Brianza approvato;
- Non si individuano modifiche in relazione alle nuove previsioni infrastrutturali, fatto salvo per talune limitate tratte, ricomprese nello strumento adottato entro ambiti edificabili convenzionati, ora stralciate;
- Dal punto di vista delle dotazioni della città pubblica erogatrice di servizi non si individuano modifiche sostanziali rispetto a quanto adottato nel Piano dei Servizi, e pertanto le dotazioni pro capite si attestano indicativamente a 50mq/abitante, ampiamente superiori alla dotazione minima quantitativa prevista dalla normativa vigente;
- E' stato introdotto nell'apparato normativo una nuova norma per la quale a cadenza biennale l'Amministrazione si esprimerà in relazione agli ambiti urbani soggetti a pianificazione attuativa / programmi integrati / ambiti convenzionati da processarsi, al fine di individuarne prioritariamente una gerarchia in funzione di una temporalizzazione delle azioni di Piano.
- Entro il tessuto urbano consolidato (TUC), lungo gli assi viari esistenti, è stata individuata una rete di viali alberati e aree a verde denominata "rete verde di connessione", entro aree pubbliche e private, creando un percorso verde cittadino - esterno alla rete ecologica comunale ma interconnesso con essa - che mette in rete tutte le aree verdi esistenti entro il TUC, e ne ottimizza la connessione con il patrimonio di aree verdi esterne al consolidato e la rete ecologica stessa.
- Si constata che il PTCP della Provincia di Monza - Brianza è stato approvato in data 11 luglio 2013 ed è divenuto efficace dal 23 ottobre 2013 (Burl n.43 del 23/10/2013). Pertanto le scelte urbanistiche del PGT divengono subordinate a tale strumento urbanistico provinciale perfezionato. Tali scelte non risultano in contrasto con il PTCP vigente, fatto salvo per quanto specificato nei precedenti punti.

4. Integrazione alle prescrizioni

In relazione al capitolo precedente, e in correlazione con le prescrizioni presenti nel Rapporto Ambientale originario, si individuano le seguenti integrazioni alle prescrizioni VAS:

- Le previsioni urbanistiche sono state rese sincrone con le aree di limitazione d'uso del PTCP (vedasi la rete verde di ricomposizione paesistica provinciale e gli ambiti agricoli strategici): laddove si individuano sovrapposizioni la realizzazione delle aree, in sede attuativa, dovrà essere oggetto di confronto e concertazione con la Provincia.
- L'ambito di trasformazione ATU1, ricompreso entro ambiti agricoli strategici del PTCP di Monza – Brianza, in fase attuativa deve essere concertato con la Provincia;
- A cadenza biennale l'Amministrazione si esprimerà in relazione agli ambiti urbani soggetti a pianificazione attuativa / programmi integrati / ambiti convenzionati da processarsi, al fine di individuarne prioritariamente una gerarchia in funzione di una temporalizzazione delle azioni di Piano.
- Si propone di individuare apposita normativa entro il PUGSS – Piano urbano della rete dei servizi del sottosuolo - per garantire invarianza idraulica della pubblica fognatura (previsione di pozzi perdenti nei terreni permeabili e vasche volano per i terreni permeabili ecc.);
- Si propone di individuare apposita normativa entro il PUGSS – Piano urbano della rete dei servizi del sottosuolo - per contenere il consumo di acqua potabile, prevedendo ad esempio il recupero acque piovane per usi non potabili;
- Si propone, in merito alle acque reflue, di sfruttare l'attuazione degli ambiti di trasformazione per riqualificare la rete fognaria, mantenendo separati i collettori delle acque bianche e delle acque nere;
- Per le tratte fognarie dovranno essere rispettati i criteri tecnico-costruttivi indicati dalla Dgr 7/12693 del 10/04/2003.
- Si richiede di prevedere il parere preliminare di Brianzacque per i progetti di estensione delle reti idriche e di smaltimento acque, per opere pubbliche o private, per PdC/DIA o Piani Attuativi;
- Si richiede di prevedere il collaudo di Brianzacque per la realizzazione di reti pubbliche anche interne ai Piani Attuativi;

- Si propone di estendere la previsione di un'adeguata fascia di salvaguardia ambientale comprendente una zona alberata e arbustiva a foglia permanente a tutti gli ambiti di trasformazione a prevalente destinazione produttiva individuati dal Documento di Piano.
- Si richiede, per gli ambiti di trasformazione comportanti previsioni di nuovi insediamenti residenziali su aree industriali dismesse (aree sulle quali insiste rischio di potenziale contaminazione dei suoli) apposito Piano di Indagine ambientale preliminare sulla qualità dei suoli, in conformità alle disposizioni del R.L.I (Titolo III cap. 2 punto 3.2.1) Sulla base delle risultanze di tali verifiche si renderà necessario valutare i successivi adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. con riferimento alla parte quarta titolo V "bonifiche dei siti contaminati" che possono avere rilevanza sul PGT.
- Si richiede la valutazione del Clima acustico degli Ambiti di Trasformazione già in sede di pianificazione attuativa al fine di garantire una corretta distribuzione dei volumi e dei servizi, considerato che la Legge 47/1995 richiede la valutazione previsionale del clima acustico per i nuovi insediamenti prossimi a infrastrutture stradali e ferroviarie.
- Si richiede, per gli Ambiti di trasformazione con attività impattanti (produttivi) di:
 - valutare i potenziali impatti e prevedere adeguate fasce di salvaguardia;
 - valutare e limitare le funzioni ammissibili, in quanto anche attività artigianali (es. carrozzerie) possono determinare l'insorgenza di problemi di compatibilità con le residenze interne ed esterne agli ambiti;
 - si suggerisce di individuare, nel Piano delle Regole, le attività insalubri di 2^a classe incompatibili, che possono creare inconvenienti igienico-sanitari alle residenze (in aggiunta alle attività di 1^a classe);

5. Conclusioni

In conclusione, premesso quanto riportato nel Rapporto Ambientale originario e viste le misure di mitigazione individuate ed elencate nel medesimo, recepite le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Parere Motivato Finale redatto dall’Autorità Competente per la VAS d’intesa con l’Autorità Procedente, premesso quanto rettificato e completato nella presente integrazione al Rapporto Ambientale mediante le misure di mitigazione individuate ed elencate, si ritengono ravvisabili condizioni di sostenibilità ambientale del PGT del Comune di Seregno.